

FINALITA', OBIETTIVI COMUNI DELLE ATTIVITA'DI
ORIENTAMENTO – CONTINUITA'
A.S. 2015/2016

PREMESSA

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nelle attività quotidiane e nei momenti cruciali dell'esistenza.

L'orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni decisive della vita.

Far entrare quindi nella scuola di base (dell'infanzia- primaria – secondaria di 1°grado) un sano concetto di orientamento vuol dire dare spessore educativo alle attività, considerare i "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, come strumenti per alimentare e sviluppare la formazione completa dei bambini e dei ragazzi. Imprescindibile da ciò anche la continuità del processo formativo all'interno del nostro Istituto Comprensivo.

In una società così mutevole la scuola ha il compito di aiutare a formare intelligenze attive che sappiano reagire positivamente a stimoli articolati e a situazioni in continuo divenire.

Tutte le attività che si svolgono a scuola debbono tendere a mettere ciascun allievo nella condizione di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulle proprie forze e capacità.

Con la definizione di finalità e obiettivi comuni, si intende quindi tracciare delle linee guida, lasciando ai docenti dei vari Consigli la definizione di percorsi più adatti a perseguirli, sfruttando le valenze orientative delle diverse discipline.

Le attività sono destinate a tutti gli alunni dell'Istituto, ai genitori ed ai docenti.

FINALITA'

SAPERE PER SAPERSI ORIENTARE

La scuola deve proporre saperi i quali promuovano le capacità di:

- strutturare l'identità personale e produrre un pensiero proprio,
- conoscere se stessi e il proprio ambiente di vita per partecipare attivamente e responsabilmente alle esperienze diventando artefici del proprio progetto di vita,
- elaborare strumenti per potenziare le strategie meta-cognitive e le abilità strumentali.

Importante però che ogni situazione educativa e didattica sia orientante anche dal punto di vista affettivo. L'educazione socio-affettiva diventa indispensabile per sviluppare pienamente la personalità di ogni bambino e ragazzo e per condurlo a:

- esprimere e controllare meglio le proprie emozioni e sentimenti,
- vivere bene insieme con gli altri con spirito di collaborazione, solidarietà e accettazione.

In questo processo l'insegnante assume il ruolo di facilitatore, stabilendo con i bambini ed i ragazzi un efficace rapporto interpersonale in un clima di libertà e fiducia.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il formarsi di identità competenti e autonome;
- Saper interagire con i pari e con gli adulti per accrescere l'idea di sé e l'autostima;
- Riconoscere e valorizzare le differenze;
- Individuare prime manifestazioni attitudinali ed interessi;
- Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come in quelle a maggior grado di complessità;
- Promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
- Riconoscere le competenze di base acquisite e sviluppare capacità di autovalutazione;
- Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione.
- Favorire il passaggio da un ordine all'altro garantendo continuità nel processo formativo.
- Favorire collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini.

ORIENTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Un'azione educativa e didattica orientante è la traduzione operativa che favorisca negli alunni la formazione, attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di competenze, tenendo conto dell'importanza di una efficace educazione socio-affettiva.

OBIETTIVI SPECIFICI

Identità, autonomia, creatività

- divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni;
- prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e conoscenze;
- esercitare autonomia di scelte, di giudizi, di assunzione di impegni; potenziare la creatività ;
- maturare le proprie capacità di azione diretta, di progettazione, verifica, riflessione.

Convivenza democratica: diversità - uguaglianza

- superare i punti di vista egocentrici e soggettivi per accettare i punti di vista altrui;
- sapersi inserire con il dialogo nelle relazioni interpersonali;
- accettare la diversità e valorizzarla;
- partecipare al bene comune in maniera attiva;
- esercitare la solidarietà
- imparare a superare i conflitti, cercando soluzioni che non provochino violenza, emarginazione, rifiuto.

Alfabetizzazione culturale

- promuovere l'acquisizione minima di tutti i linguaggi;
- costruire il pensiero critico e riflesso;
- sviluppare le capacità metacognitive di riflettere sulla realtà per organizzarla, collegarla, renderla funzionale agli scopi;
- acquisire i quadri concettuali per la comprensione del mondo naturale e artificiale.

ORIENTARE NELLA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

La specificità curricolare e metodologica della scuola sec. 1° grado si definisce anche in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età.

Essi hanno soprattutto bisogno di definire la loro identità personale che si costituisce attraverso incontri e scambi con persone, esperienze e contenuti culturali.

Il problema essenziale di questa fase della vita giovanile è che non è più perseguibile la modalità affiliativa caratterizzante la fase precedente; i ragazzi, rispetto ai quali si articola il farsi di un'identità in evoluzione, hanno soprattutto bisogno di distinguere e comprendere se stessi in modo autonomo e personale.

OBIETTIVI SPECIFICI

I° ANNO

- guidare l'alunno al positivo inserimento nella nuova realtà scolastica
- avviarlo alla conoscenza e all'analisi del territorio attorno alla scuola e delle attività lavorative presenti in esso partendo dall'ambiente familiare e scolastico
- guidarlo alla scoperta delle proprie attitudini, preferenze e aspirazioni
- guidarlo a scoprire la propria e altrui positività
- educarlo all'assunzione responsabile delle conseguenze del proprio agire

II° ANNO

- Educare l'alunno a maturare progressivamente la conoscenza di sé e della sua realtà interiore considerando la particolare fase della crescita
- Aiutarlo a prendere gradualmente coscienza delle sue preferenze e aspirazioni
- Guidarlo alla conoscenza della realtà socio-economica del territorio, delle potenzialità di sviluppo e dei settori produttivi
- Avviare l'informazione sulla struttura delle scuole superiori e sui percorsi formativi disponibili nel territorio

III° ANNO

- Condurre l'alunno a valutare con maggior concretezza e precisione possibili le proprie capacità, attitudini ed aspirazioni, così come si sono sviluppate durante il percorso formativo, e spenderle in una graduale attuazione di un personale "progetto di vita"
- Approfondire le informazioni:
 - ✓ Sulla attuale normativa inerente l'obbligo scolastico e formativo
 - ✓ sui curricoli degli istituti di istruzione superiore e sui percorsi di formazione professionale
 - ✓ sulla situazione attuale del mondo del lavoro e sulle prospettive future

Per la Commissione la F.S.

Prof. Anna Cani